



Relazione tecnica ai sensi all'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

(Razionalizzazione delle partecipazioni in società di capitali detenute al 31.12.2020)

Premessa

Il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Sannio, al fine di ottemperare il dettato del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. e in particolare l'art. 20, con proprio decreto n. 784/2020 del 6.11.2020, ha nominato una "*Commissione Partecipate*", così composta:

- prof. Roberto Jannelli, inquadrato nel Settore Concorsuale, 13/Bl - "Economia Aziendale"; Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/07- "Economia aziendale"; in servizio presso il Dipartimento di Diritto, Economia Management e Metodi Quantitativi della Università degli Studi del Sannio con la qualifica di Professore di Seconda Fascia, con le funzioni di coordinatore;
- prof. Manlio Lubrano di Scorpaniello, inquadrato nel Settore Concorsuale, 12/Bl - "Diritto Commerciale"; Settore Scientifico Disciplinare IUS/04 - "Diritto Commerciale", in servizio presso il Dipartimento di Diritto, Economia Management e Metodi Quantitativi della Università degli Studi del Sannio con la qualifica di Professore Associato Confermato, con le funzioni di componente;
- prof.ssa Rosaria Sciarrillo, inquadrata nel Settore Concorsuale, 05/B2 - "Anatomia Comparata e Citologia"; Settore Scientifico Disciplinare BIO/06 - "Anatomia Comparata e Citologia"; in servizio presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie della Università degli Studi del Sannio con la qualifica di Ricercatore, con le funzioni di componente;
- prof. Gerardo Maria Mauro, inquadrato nel Settore Concorsuale, 09/C2 - "Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare"; Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/10 - "Fisica tecnica Industriale" in servizio presso il Dipartimento di Ingegneria con la qualifica di Ricercatore a tempo determinato, con le funzioni di componente;
- dottor Ludovico Barone, consulente per l'ateneo nelle aree tematiche concernenti la costituzione, la gestione e il monitoraggio degli enti e delle società partecipate, con le funzioni di componente.



Alla Commissione veniva assegnato l'incarico di “[...] *presentare una proposta di aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie (Piano) da sottoporre all'esame dei competenti organi.*”

La Commissione sulla base della documentazione messa a disposizione dagli Uffici competenti, in particolare i bilanci e le schede-dati riassuntive delle principali caratteristiche organizzative e delle più significative informazioni economico-finanziarie delle aziende partecipate dall'Ateneo, ha proceduto all'analisi dello stato di avanzamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni e delle necessità di aggiornamento in relazione alle risultanze dell'esercizio finanziario 2020. I lavori sono stati avviati nel mese di novembre con riunioni collegiali *on line*.

La Commissione ha svolto il proprio lavoro in ossequio al portato del D.Lgs. 175/2016 s.m.i. e in particolare, ai sensi dell'art. 20 citato e in conformità degli “*Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche*” emanato congiuntamente dal MEF e dalla Corte dei Conti nel mese di novembre 2019.¹

Metodologia di lavoro

Al fine di corrispondere alle prescrizioni normative, in merito al monitoraggio dello stato delle partecipazioni detenute al 31.12.2020, si è proceduto in base alla seguente attività sviluppata per fasi:

1. analisi del Piano 2019;
2. verifica dell'eventuale revisione della forma giuridica delle società partecipate;
3. analisi del valore del patrimonio netto al 31/12/2020;
4. individuazione del numero di dipendenti e del numero di amministratori;
5. verifica di possibili duplicazioni o sovrapposizioni di attività;
6. analisi del fatturato conseguito nel triennio di riferimento;
7. analisi dei risultati d'esercizio nel quinquennio di riferimento.

1

http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/programmi_cartolarizzazione/patrimonio_pa/2019_11_20_INDIRIZZI.pdf



Risultati dell'analisi

Dalla nostra analisi emerge che le diciotto aziende partecipate dall'Università nell'esercizio finanziario 2020, nella forma di società di capitale, sono tutte riconducibili alla categoria di cui all'art. 4, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 giusta la verifica dello statuto e del correlato codice d'attività.

Si rileva, inoltre, che in nessuna di esse l'Ateneo detiene partecipazioni di maggioranza né di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. e dell'art. 2, co 1, lett. B) d.lgs. n. 175/2016.

Si precisa ancora che in nessuna di tali Società viene esercitata alcuna forma di controllo congiunto con altre amministrazioni pubbliche, né sulla base di atti e patti formalmente stipulati né per comportamenti concludenti non risultando comunque adottate dai soci pubblici deliberazioni relative a patti parasociali ai sensi degli artt. 9, co 5 e 7, co.1, d.lgs. n. 175/2016 : di conseguenza non sono state oggetto di analisi e di eventuale razionalizzazione le c.d. partecipazioni indirette anche nell'ipotesi in cui una pluralità di amministrazioni pubbliche, congiuntamente, detenesse la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria delle società direttamente partecipate.

Nella tabella (All. 1) si elencano tutte le società di capitale direttamente partecipate dall'Università e l'anno di costituzione/adesione.

Sulla base dei parametri sopra riportati e a valle dell'analisi condotta dalla Commissione si rileva quanto segue:

Delle 18 società detenute, per tre di esse (**ATENA, BARTOLO e CRGS**) non sono ancora trascorsi i cinque anni dalla costituzione/acquisizione, e vanno quindi escluse dall'esame ai sensi del comma 12-ter dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 175/2016.

La Società **PST** di Salerno è stata dichiarata fallita in data 13.01.2016 e la procedura concorsuale al 31.12.2020 non si era ancora conclusa.

Delle 14 rimanenti il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la dismissione di **AMRA, BENECON, INCIPIT, PRODAL**, nell'ambito di piani di razionalizzazione precedenti il piano relativo all'esercizio finanziario 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22.12.2020.

Nel piano di razionalizzazione 2019 si proponeva di sottoporre ai soci pubblici l'eventualità:



- di porre in liquidazione le Società **BIOSCIENCE**, **BIOTEKNET**, **CRDC**, **RIMIC**, **TEST** e **TOPIN**;
- di dismettere la quota di partecipazione detenuta dall'Ateneo nella Società **DAC**;
- di mantenere la quota di partecipazione nella Società **STRESS** proponendo interventi di razionalizzazione finalizzati a accelerare la conclusione delle commesse in corso.

Tali società infatti non rispettavano uno o più dei parametri dettati dall'art. 20 comma 2 del TUSP.

Rimanevano escluse dal piano di razionalizzazione per l'esercizio finanziario 2019 le società **BIOGEM** e **CERICT** per le quali si riscontrava il rispetto di tutti i parametri previsti dall'art. 20 co. 2 del TUSP.

Per quanto concerne le Società oggetto di misure di razionalizzazione nel piano relativo al 2019, si rileva quanto segue.

La Società **RIMIC** è stata posta in liquidazione in data 1.12.2020.

La Società **CRDC** era stata inserita nel piano di razionalizzazione 2019 in quanto il numero degli amministratori risultava maggiore del numero dei dipendenti. Nel 2020, fermo restando il numero degli amministratori, la Società, oltre quattro lavoratori dipendenti, ha intrattenuto 18 rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, assimilabili nella sostanza ai lavoratori subordinati, al fine della determinazione del rapporto tra numero di amministratori e numero di dipendenti.

Di conseguenza si ritiene di soprassedere alla proposta di liquidazione avanzata nel piano di razionalizzazione 2019, in quanto nell'esercizio 2020 **CRDC** ha rispettato tutti i parametri di cui all'art. 20 co. 2 del TUSP.

La Società **TEST**, che nel 2019 non rispettava il parametro relativo al fatturato, in riscontro alla proposta di porre la Società in liquidazione avanzata dall'Ateneo ha comunicato che [...] *“sta portando avanti l'iniziativa della Regione Campania di cui all'avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura" (decreto n. 320 del 18/10/2019) e che il 5/12/2019 il progetto è stato sottomesso con esito positivo e che si tratta di uno dei più grandi e complessi progetti di ricerca in Italia, che vede il coinvolgimento di 54 Imprese partner/aggregati e 2 Centri di Ricerca (uno dei quali è Test) impegnati nella realizzazione di ben 19 Piani di Sviluppo, per un investimento complessivo di € 76.128.290 di cui € 49.411.397 sono oggetto di richiesta di contribuzione pubblica.”* e che l'eventuale messa in liquidazione dell'azienda appariva



altamente pregiudizievole per gli interessi degli stessi soci assegnatari di una quota di ricerca nell'ambito di tale progetto.”

Per quanto concerne le rimanenti partecipazioni per le quali si era proposta la liquidazione o in subordine l'alienazione, cioè le partecipazioni nelle Società **BIOSCIENCE**, **BIOTEKNET** e **TOPIN**, come analiticamente riferito nella *Relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione relativo all'esercizio finanziario 2019*, gli amministratori di tali società riscontravano la proposta di valutare la messa in liquidazione adducendo elementi ostativi, riferibili alla circostanza che la liquidazione avrebbe comportato la revoca di contributi comunitari acquisiti per la realizzazione di progetti ancora in corso e di progetti già conclusi per i quali non era spirato il periodo di cinque anni durante i quali perdura l'obbligo di continuità dell'attività e di stabilità dell'organizzazione. La revoca dei contributi avrebbe comportato l'obbligo di restituzione degli importi già incassati arrecando un danno ingente alle Società e ai Soci.

La Società **DAC**, per la quale nel piano di razionalizzazione 2019 si era proposto di alienare la quota posseduta, riscontrava la richiesta dell'Ateneo di avviare la procedura di offerta in prelazione ai soci della quota da alienare, sostenendo che allo stato non era possibile procedere, in quanto, nel 2021, all'Università del Sannio, nella qualità di socio di DAC, era stata assegnata una quota di attività nell'ambito di un progetto a valere su un bando MIUR.

Per procedere all'alienazione della quota, occorreva secondo **DAC** attendere la conclusione delle attività progettuali.

Tanto premesso, rinviando alla lettura della citata *Relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione relativo all'esercizio finanziario 2019* per maggiori dettagli in merito alle argomentazioni fornite dalle Società interpellate, la Commissione ritiene indispensabile che l'Amministrazione acquisisca ulteriori elementi informativi con specifico riferimento ai tempi di risoluzione delle presunte cause ostative alla messa in liquidazione e/o alla alienazione della quota, onde poter valutare le decisioni da assumere al fine di uniformarsi ai dettami normativi del TUSP salvaguardando nel contempo gli equilibri economico finanziari delle Società partecipate.

Le Società **BIOGEM** e **CERICT** rispettano anche nell'esercizio 2020 tutti i parametri di cui all'art. 20 comma 2 del TUSP e non necessitano di alcuna azione di razionalizzazione.



La Società **STRESS** non rispetterebbe anche nel 2020 il parametro del fatturato medio (€ 574.642) qualora nella sua determinazione si escludano gli importi iscritti nella voce dei Ricavi tra le “*Variazione dei lavori in corso su ordinazione*”.²

Considerando che il valore complessivo dei “Lavori in corso su ordinazione” ammonta nel 2020 a € 2.545.964 già depurati di € 462.074 per eventuali rischi e che, come si legge nella nota integrativa, si tratta del valore di progetti di ricerca commissionati da Enti finanziatori, la Commissione ritiene che essi possano essere sostanzialmente ricompresi nel “fatturato” al fine di verificare il rispetto del parametro di cui all’art. 20, comma 2 lettera d): ne discende che **STRESS** nell’esercizio 2020 ha rispettato tutti i parametri previsti dall’art. 20 comma 2 del TUSP.

Di seguito si riepilogano i risultati dell’analisi delle 18 società nelle quali l’Università del Sannio ha detenuto quote di partecipazione nell’esercizio finanziario 2020, raggruppando le società in categorie omogenee.

A) Società, acquisite ovvero costituite da meno di cinque anni che, ai sensi del comma 12 ter dell’art. 26 del Dlgs 175/2016, non rientrano nel perimetro di analisi:

1. ATENA scarl;
2. BARTOLO scarl;
3. CRGS scarl.

B) Società oggetto di misure di razionalizzazione in piani precedenti quello relativo all’esercizio finanziario 2019 o soggette comunque a procedure liquidatorie:

4. AMRA, in corso di liquidazione;
5. INCIPIT, liquidazione conclusa nel 2019 e cancellazione dal REC nel 2020;
6. BENECON, nel 2020 è stata bandita asta pubblica per alienazione andata deserta;
7. PST scarl, in procedura fallimentare;
8. PRODAL, nel 2020 è stata bandita asta pubblica per alienazione andata deserta.

² Il fatturato è stato determinato in conformità alle indicazioni contenute negli “*Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche*” per le attività produttive di beni e servizi.



C) Società oggetto di misure di razionalizzazione nel piano relativo all'esercizio finanziario 2019:

9. BIOSCIENCE spa: la Commissione richiede un supplemento di istruttoria;
10. BIOTEKNET scarl: la Commissione richiede un supplemento di istruttoria;
11. DAC scarl: la Commissione richiede un supplemento di istruttoria;
12. RIMIC scarl: in corso di liquidazione;
13. TEST scarl: la Commissione richiede un supplemento di istruttoria;
14. TOPIN: la Commissione richiede un supplemento di istruttoria.

D) Società che nell'esercizio 2020 rispettano tutti i parametri previsti dall'art. 20 co 2 TUSP e che non necessitano di misure di razionalizzazione.

15. BIOGEM scarl;
16. CRDC scarl;
17. CERICT scarl;
18. STRESS scarl.

Alla relazione viene allegata la seguente documentazione, in ottemperanza a quanto indicato negli *Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche* emanati dal MEF e dalla Corte dei Conti:

1. Ricognizione delle partecipazioni detenute con indicazione dell'esito (schema riepilogativo – Allegato 1);
2. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni. (Allegato 2).

Benevento, -- dicembre 2021

La Commissione Partecipate

Professor Roberto Jannelli

Professor Manlio Lubrano di Scorpaniello

Professoressa Rosaria Sciarrillio

Professor Gerardo Maria Mauro

Dottor Ludovico Barone